

La flessibilità del curriculum 2019.

Finalmente è arrivata la così tanto attesa settimana di flessibilità, il periodo in cui gli studenti dell'IIS Gb Vico hanno avuto la possibilità di esprimere se stessi al meglio, organizzando laboratori e corsi su tematiche di ampio respiro.

Esperti dall'esterno hanno guidato i ragazzi delle classi V nel percorso di orientamento universitario. I corsi di maggiore spicco sono stati quelli che hanno visto la partecipazione di rappresentanti esterni, tra i quali, Amnesty International, Legambiente, Fine della vergogna e molti altri.

Alcuni tra i vari corsi e laboratori sono stati incentrati interamente sul rapporto 'uomo e natura', tema di notevole attualità.

Tra questi spicca "Legambiente", tenuto da Carmela De Vivo, una giovane dottoranda in "Scienze Ambientali".

L'argomento principale è stato il clima.

-Immagino che abbiate sempre sentito parlare dell'effetto serra- ha affermato la giovane dottoranda- ma scommetto che nessuno vi abbia mai detto che non si tratta di una cosa negativa, bensì il contrario. Senza di esso la temperatura della Terra sarebbe così bassa che sarebbe impossibile vivere. Il problema non è l'effetto serra, ma l'aumento dei gas che lo causano, primo tra tutti l'anidride carbonica, il cui aumento è stato causato dall'uomo-.

I ragazzi, che erano convinti di sapere tutto di un argomento così noto, hanno scoperto di non saperne assolutamente nulla. Non si smette mai di imparare.

Un altro corso a cui è stato a cuore il tema dell'ambiente, è stato il "Teatro Grimaldello", già tenutosi negli ultimi due anni.

La performance che i ragazzi metteranno in scena il giorno 20 dicembre, è incentrata sul mito di "Dafne e Apollo".

La storia narra di una bellissima ninfa, sfuggita alle grinfie del dio Apollo grazie all'aiuto di Gea, la madre terra, che la trasformò in un albero: l'alloro.

I ragazzi, alla fine della rappresentazione, getteranno con rabbia delle bottiglie di plastiche, simbolo dei mali che ha compiuto l'uomo. Per colpa sua i boschi stanno bruciando, gli animali si stanno estinguendo, l'aria sta diventando irrespirabile.

Gea, con il suo potere, ha salvato la giovane Ninfa, ma chi salverà l'uomo?

Infine il momento conclusivo di questa settimana sarà l'assemblea d'istituto che si terrà venerdì 20 dicembre.

Il tema scelto dai ragazzi è la gratitudine. A tale proposito lascio ai lettori alcune parole su cui poter riflettere...

Sul comodino accanto al letto di casa ho una piccolissima opera di uno dei più grandi creativi del Novecento, Bruno Munari : su un piccolo foglio di cartone c'è una bustina con dei semi di tarassacum ("offerti dall'autore per il vostro giardino") e una lente d'ingrandimento ("guardare con la lente").

Non credo che l'intenzione dell'autore sia far nascere nuovi giardinieri, ma guardare una cosa piccola come i semi di un fiore ed essere grati; guardare tutte le cose piccole ed essere grati, con la lente che ingrandisce le cose piccole e ci fa finalmente notare quanto siano "grandi", importanti.

In questa settimana forse ho imparato questo da voi: che bisogna essere grati per le cose piccole, la riflessione di uno studente, il passo incerto che fa un anziano, una stretta di mano sincera, un poco di pane, una parola nuova imparata a scuola o trovata in un libro, una piccola opera che era sul comodino di casa, che ho sbalottolato tante volte per rassettare e che da oggi maneggerò con maggiore cura perché è una cosa piccola e immensa allo stesso tempo.

Riflettendo su quanto sostenuto circa il tema della gratitudine, i ragazzi hanno sviluppato tante idee e attività. Prima tra tutte è l'idea condivisa della cesta che ciascuna classe preparerà con generi alimentari di ogni tipo per poi donarla in beneficenza.

Le ceste saranno inoltre le protagoniste di un contest chiamato Charity picture contest, nel quale gli alunni si sfideranno

nell'esprimere il tema natalizio nel modo più originale attraverso lo scatto di una semplice fotografia.

Altro momento importante della giornata sarà il Moodboard, la raccolta sulla bacheca dell'atrio di post it contenenti un pensiero o un augurio di ciascun studente.

Questi tre momenti occuperanno le prime tre ore della giornata fino allo svolgimento dell'assemblea plenaria durante l'ultima ora di lezione.

Sarà questo il momento in cui i rappresentanti di ogni classe verranno chiamati ad esporre la propria cesta. Seguirà l'elezione del vincitore del contest fino al momento conclusivo, la solidarietà che vola: gli studenti formeranno un cerchio e lasceranno volare dei palloncini rossi, accompagnati da canti a cappella.

Barbara Locatelli, Gaia De Simone, Arianna Lamberti (VB)